

Relazione illustrativa alla proposta di legge n. 60

a iniziativa dei Consiglieri Bilò, Ciccioli, Latini, Biondi, Ausili, Cancellieri, Rossi, Baiocchi, Serfilippi

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 30 settembre 2016, n. 22 “Interventi di sostegno e di valorizzazione della cultura musicale, della tradizione e della produzione della fisarmonica”

Signori Consiglieri,

con la presente proposta di legge si intende modificare la legge regionale 30 settembre 2016, n. 22 al fine di sostenere e valorizzare ulteriormente la storia, la cultura, la tradizione e la produzione della fisarmonica, quale strumento musicale tipico e maggiormente rappresentativo della identità regionale e volano per lo sviluppo culturale, turistico e produttivo delle Marche.

In particolare, si intende creare un circuito storico, culturale, artistico, musicale e produttivo della fisarmonica che veda protagonisti la città di Castelfidardo e i principali luoghi testimoni di questa tradizione, ampliando altresì la tipologia di interventi previsti dalla legge regionale attualmente vigente ed istituendo una “Giornata regionale della fisarmonica”.

Con la presente proposta, infatti, si prevede il riconoscimento e la valorizzazione del Comune di Castelfidardo quale “Città della fisarmonica”, nonché dei Comuni di Camerano, Loreto, Mondolfo, Numana, Osimo e Recanati quali luoghi particolarmente legati alla storia, alla cultura, alla tradizione e alla produzione della fisarmonica.

Castelfidardo, sede del Museo internazionale della fisarmonica, è uno dei principali centri mondiali della fabbricazione dello strumento, tradizione artigiana più rilevante della zona. La fisarmonica ha infatti modellato l'economia, la cultura e l'identità del territorio, vedendo come protagonista Paolo Soprani, l'uomo e l'imprenditore che ha contribuito a far conoscere Castelfidardo e la fisarmonica nel mondo.

Camerano detiene una raccolta museale di fisarmoniche, inaugurata nel 2002 ed arricchita successivamente di materiali, anche iconografici, che documentano le varie fasi della lavorazione frutto di donazioni di privati. La raccolta è l'immagine visibile di quella cultura presente nella storia di Camerano ed in cui rimane viva la figura di Silvio Scandalli, l'uomo che è riuscito a portare la fisarmonica ai più alti livelli tecnici e fonici, dando alla cittadina fama, notorietà e benessere.

Numana ha una forte tradizione nella produzione di fisarmoniche grazie, soprattutto, a Nazzareno Frontalini che, oltre ad essere stato un maestro di musica, iniziò nel 1927 la sua attività in un locale di un edificio, diventato molti anni dopo sede del Municipio, per poi ampliarla progressivamente. La “Frontalini” rappresentò per molti anni il pilastro principale dell'economia della città ed è proprio presso la sede del Comune di Numana che, da anni, è allestita una piccola esposizione di fisarmoniche e di materiale documentario.

A Mondolfo, all'interno del Museo Civico, una specifica sezione è dedicata alla “Memoria della

fisarmonica”, a testimonianza che la città fu tra le prime in Italia a produrre lo strumento, già dal secondo Ottocento, grazie ad opifici come quello di Giovanni Sora e, successivamente, con la fabbrica Silvestrini.

I Comuni di Loreto, Osimo e Recanati vedono ancora oggi la presenza di aziende produttrici di fisarmoniche.

Viene inoltre specificato che, ai fini della presente proposta, per fisarmonica si intende tutta la famiglia delle fisarmoniche, comprese quelle diatoniche.

Con la presente proposta si intende anche sostenere la creazione di una rete tematica dei luoghi legati alla storia, alla cultura, alla tradizione e alla produzione della fisarmonica, da valorizzare mediante un apposito itinerario turistico-culturale, la valorizzazione della cultura artigianale della produzione della fisarmonica, il sostegno alla innovazione e alla sperimentazione da parte delle imprese operanti nel settore, nonché la realizzazione di mostre ed esposizioni, anche a carattere permanente, convegni, manifestazioni dedicati alla fisarmonica ed ai personaggi, artigiani e aziende che si sono distinti nel corso della storia a livello artigianale, imprenditoriale e culturale nella fabbricazione o nello studio della fisarmonica.

Inoltre, viene previsto il coinvolgimento delle associazioni dei marchigiani nel mondo visto il ruolo determinante che ha avuto l'emigrazione, ed in particolare quella di artigiani, operai e musicisti che riuscirono a portare sia la tradizione musicale della fisarmonica, sia il prodotto in Paesi quali ad esempio gli Stati Uniti, il Canada, il sud America, ma anche l'Europa.

Vengono previsti, altresì, sia la sensibilizzazione delle giovani generazioni, al fine di trasmettere e tramandare la tradizione musicale e produttiva, mediante laboratori, visite alle aziende e stage, sia il potenziamento dell'uso di prodotti multimediali e interattivi, con sviluppo dell'offerta culturale e turistica marchigiana sui siti web e sui canali social.

Con questa proposta si intende, infine, riconoscere come eccellenza regionale il “Premio internazionale della fisarmonica”, promosso e organizzato annualmente dal Comune di Castelfidardo, nonché prevedere la concessione di incentivi per progetti singoli o associati, promossi dai Comuni testimoni della tradizione legata alla fisarmonica.

La presente proposta di legge si compone di 8 articoli.

L'articolo 1 modifica la titolazione della legge.

L'articolo 2 prevede il riconoscimento e la valorizzazione del Comune di Castelfidardo quale “Città della fisarmonica” e dei Comuni di Camerano, Loreto, Mondolfo, Numana, Osimo e Recanati quali luoghi particolarmente legati alla storia, alla cultura, alla tradizione e alla produzione della fisarmonica.

L'articolo 3 elenca gli interventi che la Regione promuove e sostiene, come sopra descritto.

L'articolo 4 istituisce la “Giornata regionale della fisarmonica”.

L'articolo 5 riconosce il Premio internazionale della fisarmonica come “eccellenza regionale”.

L'articolo 6 prevede che la Giunta regionale, nell'adottare il Programma annuale degli interventi,

senta, oltre il Comune di Castelfidardo quale soggetto che esercita un ruolo centrale nella raccolta, nella sintesi e nella rappresentanza delle istanze del territorio, con particolare riferimento alle imprese del distretto della fisarmonica, anche i Comuni di Camerano, Loreto, Mondolfo, Numana, Osimo e Recanati.

L'articolo dispone anche che il Programma annuale degli interventi preveda la concessione di incentivi ai Comuni predetti, nonché ad altri Comuni aventi un comprovato legame con la tradizione della fisarmonica o che la intendano promuovere e valorizzare, per progetti singoli o associati relativi agli interventi previsti dalla presente legge.

L'articolo 7 contiene una norma transitoria con la quale viene stabilito che la Giunta regionale adegui il Programma annuale alle disposizioni previste da questa proposta di legge entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore.

L'articolo 8 contiene la norma finanziaria.

Scheda economico-finanziaria P.d.L. "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 30 settembre 2016, n. 22 (Interventi di sostegno e di valorizzazione della cultura musicale, della tradizione e della produzione della fisarmonica)"

NORMATIVA		SPESA						COPERTURA					
ART	DESCRIZIONE	NATURA DELLA SPESA	TIPOLOGIA DI SPESA	2021	2022	2023	ANNI SUCCESSIVI	MISSIONE / PROGRAMMA/ CAPITOLO	MODALITA' DI COPERTURA	2021	2022	2023	MISSIONE / PROGRAMMA/ CAPITOLO
1	Sostituzione del titolo della l.r. 22/2016	senza oneri											
2	Modifica all'articolo 1 della l.r. 22/2016	senza oneri											
3	Modifiche all'articolo 2 della l.r. 22/2016	correnti	continuativa	quota parte della spesa autorizzata all'art. 8									
4	Inserimento dell'articolo 2 bis nella l.r. 22/2016	correnti	continuativa	quota parte della spesa autorizzata all'art. 8									
5	Modifiche all'articolo 4 della l.r. 22/2016	senza oneri											
6	Modifiche all'articolo 5 della l.r. 22/2016	correnti	continuativa	quota parte della spesa autorizzata all'art. 8									
7	Norma transitoria	senza oneri											
8	Disposizioni finanziarie	correnti	continuativa	50.000,00	Legge di Bilancio	Legge di Bilancio	Legge di Bilancio	Missione 5 Programma 2	La copertura è assicurata mediante riduzione degli stanziamenti previsti nel Fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui alla Legge di bilancio 2021-2023 (L.R. 54 del 31 dicembre 2020)	50.000,00	Legge di bilancio	Legge di bilancio	Missione 20 Programma 02 Capitolo 2200110002